



DELIBERAZIONE N. 29 DEL 19 GIUGNO 2024

Oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione Ente Idrico Campano 2024-2026. Modifica.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciannove del mese di giugno alle ore 15.00, previa formale convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano in prima convocazione. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato - che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con Deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele	Sede EIC	X	
3	Caiazza Raffaele			X
4	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
5	Colombiano Anacleto	Sede EIC	X	
6	Coppola Raffaele	In movimento	X	
7	Di Sarno Salvatore			X
8	Forgione Pompilio	Sede EIC	X	
9	Palmieri Beniamino	Abitazione	X	
10	Parente Giuseppe	Sede EIC	X	
11	Parisi Salvatore			X
12	Pelliccia Massimo			X
13	Pirozzi Francesco	Università degli Studi di Napoli Federico II	X	
14	Pirozzi Nicola	Municipio di Giugliano in Campania	X	
15	Porfidia Raffaele	Sede EIC	X	
16	Rainone Felice	Sede EIC	X	
17	Sarnataro Luigi	In movimento	X	
18	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
19	Supino Stanislao	Sede EIC	X	
20	Urciuoli Ernesto	DECADUTO		

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 15 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.



IL COMITATO ESECUTIVO

Dato atto di quanto stabilito dai seguenti articoli del D. L. 9 giugno 2021, n. 80:

- l'art. 6, commi da 1 a 4 (D. L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2021, n. 113);
- l'art. 6, comma 5 e comma 6 (D. L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del D. L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15);
- l'art. 6, comma 6-bis (D. L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del D. L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del D. L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79);
- l'art. 6, comma 7 e comma 8 (D. L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113).

Preso atto che

- è stato pubblicato, in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021 (G. U. Serie Generale n. 151), il DPR n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'art. 6, comma 5, del D. L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- è stato pubblicato, in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, il D. M. (Pubblica Amministrazione) concernente la definizione del contenuto del PIAO di cui all'art. 6, comma 6 del D. L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Dato atto, altresì, che

- l'Ente Idrico Campano dispone di un numero di dipendenti inferiore a 50;
- con la deliberazione del Comitato Esecutivo 23 ottobre 2023, n. 49 è stato approvato il "*Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026*";
- con la deliberazione del Comitato Esecutivo 22 dicembre 2023, n. 59 è stato approvato il "*Bilancio di Previsione 2024-2026 con relativi allegati e indicatori di Bilancio - Approvazione*";
- l'Ente, con deliberazione 25 marzo 2024, n. 2 ha provveduto ad approvare gli atti di pianificazione e programmazione, che - ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel "*Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*"(PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sono assorbiti nel PIAO:
 - il Piano Triennale delle Azioni Positive 2024-2026;
 - il Piano Triennale della Formazione del Personale 2024-2026;
 - le misure tese a garantire l'accessibilità ai cittadini con disabilità nei luoghi fisici dell'Ente ove sono erogati servizi, ivi compresi quelli elettronici, nonché di garantire la tutela dei lavoratori disabili nell'accesso al luogo di lavoro.



Considerato che i provvedimenti di pianificazione e programmazione - ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - che sono stati assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sono:

- a) Piano della Performance 2024-2026;
- b) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026;
- c) Piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026;
- d) Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2024-2026.

Rilevato che

- il DPR 30 giugno 2022, n. 81 recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, stabilisce (all'art. 1, comma 3) che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”*;
- all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”*, decretando pertanto la separazione fra PEG, come definito nel citato art. 169, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e definizione degli obiettivi di Performance;
- all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'art. 2, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il PdO di cui all'art. 108, comma 1, del medesimo D. Lgs. e il Piano della Performance di cui all'art. 10 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO di cui all'art. 6 del D. L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Tenuto conto che

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione dei contenuti del PIAO e le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce:
 - all'art. 2, comma 1 - in combinato disposto con l'art. 6 del D. M. medesimo, che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti - che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è, a sua volta, ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale. Ciò secondo il seguente schema:
 - SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
 - SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
 - a. *Sottosezione di programmazione*
Valore pubblico
 - b. *Sottosezione di programmazione*

Performance

c. *Sottosezione di programmazione*

Piano azioni positive

d. *Sottosezione di programmazione*

Rischi corruttivi e trasparenza

- SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

a. *Sottosezione di programmazione*

Struttura organizzativa

b. *Sottosezione di programmazione*

Organizzazione del lavoro agile

c. *Sottosezione di programmazione*

Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

d. *Sottosezione di programmazione*

Piano della Formazione del Personale

Piano Accessibilità

- SEZIONE 4 – MONITORAGGIO.

Tenuto conto, altresì, che

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione dei contenuti del PIAO e le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce:
 - all'art. 2, comma 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”*;
 - all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *“Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.”*;
 - all'art. 7, comma 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*;
 - all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è approvato dai competenti organi.

Considerato che

- all'interno della *“Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano”* del vigente PIAO (parte: c. *sottosezione di programmazione - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale*) la possibilità di dare corso alle progressioni di carriera attraverso il passaggio da un'area di inquadramento a



quella superiore è stata rinviata a successiva decisione da adottarsi attraverso un provvedimento di modifica della citata deliberazione 25 marzo 2024, n. 2;

- l'istituto di cui trattasi è disciplinato nel CCNL Comparto "Funzioni Locali" 16 novembre 2022 attraverso due articoli che introducono altrettante modalità operative per l'attuazione dell'istituto;
- l'art. 15 del menzionato CCNL propone la regolamentazione ordinaria delle progressioni tra aree;
- è previsto, inoltre, un periodo transitorio di tre anni durante il quale è possibile applicare anche la fattispecie indicata specificamente all'art. 13, commi 6 - 8. A tal proposito, l'art. 13, comma 6 dispone sinteticamente quanto segue: *"6. In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza"*;
- nel triennio indicato (1° gennaio 2023/31 dicembre 2025) l'eventuale transito dall'Area inferiore a quella superiore non viene avviene con le modalità tipiche del concorso ma si determina attraverso una procedura di comparazione tra *"curricula"* di dipendenti con determinate caratteristiche (esperienza professionale e titoli di studio);
- il comma 7, in particolare, elenca tassativamente i tre ambiti di valutazione ai quali sottoporre i candidati alla progressione tra le Aree:
 1. l'esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato;
 2. il titolo di studio posseduto;
 3. le competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (ad es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.
- l'Ente Idrico Campano, in sede di contrattazione decentrata, ha disciplinato, giusta previsione dell'art. 15 del CCDI 2024-2026, e a seguito del previsto confronto con le parti sindacali, il peso da assegnare a ciascuno degli ambiti di valutazione in precedenza elencati;
- la pesatura è stata, nel CCDI, così strutturata:
 1. l'esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato (50%);
 2. il titolo di studio posseduto (30%);
 3. le competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (*ad es. competenze informatiche o linguistiche*), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali (20%);
- l'art. 13, comma 8, del CCNL Comparto *"Funzioni Locali"* 16 novembre 2022 prevede ad illustrare le modalità di finanziamento dei costi derivanti dalle progressioni nel periodo transitorio, distinguendo tra:
 - quota dello 0,55% del monte salari del personale relativo al 2018 (*nel caso dell'EIC il monte salari 2019*);
 - spazi assunzionali a tempo indeterminato disponibili all'atto della progressione.



Tutto ciò premesso

- è possibile finanziare, in conformità a quanto previsto dall'ARAN (orientamento applicativo CFL-209), le progressioni tra le Aree anche con risorse ordinarie, oltre che con quelle disposte per legge;
- il citato orientamento ARAN CFL-209 recita testualmente che *"(...) se gli enti decidono di stanziare le risorse ai sensi del comma 612, tutte le risorse stanziare sono destinate a progressioni verticali di cui all'art. 13; se decidono di stanziare, in aggiunta alle prime, ordinarie risorse destinate ad assunzioni (nel rispetto dei limiti previsti dalla legge per le assunzioni di personale), dovranno garantire in misura adeguata l'accesso dall'esterno (almeno 50% dei posti finanziati con tali risorse)"*;
- l'interpretazione dell'ARAN è stata fatta propria dal Dipartimento della Funzione pubblica e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Dato atto che

- i differenziali di spesa tra le Aree sono quelli di seguito riportati:
 - da "Operatore" ad "Operatore Esperto" € 821,48;
 - da "Operatore Esperto" a "Istruttore" € 2.562,21;
 - da "Istruttore" a "Funzionario" € 1.978,42;
- il monte salari per l'anno 2019 ammonta a € 991.688,00;
- la quota dello 0,55% ammonta € 5.454,28

Evidenziato che

- l'Ente non intende prevedere risorse aggiuntive;
- non va presa in considerazione, in ragione di ciò, la disciplina di cui all'art. 15 del CCNL Comparto "Funzioni Locali" 16 novembre 2022;
- risulta applicabile la disciplina di cui all'art. 13 del CCNL Comparto "Funzioni Locali" 16 novembre 2022;
- non sono state attivate, nell'ambito delle procedure concorsuali di cui alla deliberazione CE 28 luglio 2021, n. 34 (*tutte concluse ad eccezione di quella denominata DIR 1*) le progressioni tra le Aree di cui all'art. 13, commi 6 - 8, del CCNL, comparto "Funzioni Locali" 16 novembre 2022.

Valutato che

- al fine di rendere più adeguata la provvista dotazionale di natura amministrativa/contabile risulta utile incrementare di una unità la dotazione organica nell'ambito dell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, garantendo la crescita della platea del personale con competenze nelle discipline economiche e di bilancio, atteso che il Settore di cui trattasi non dispone ancora di un numero sufficiente di funzionari;
- tale scelta comporterà all'esito conclusivo della procedura la soppressione del posto di istruttore amministrativo attualmente occupato;
- risulta utile precisare che all'interno dell'intera provvista dotazionale relativa all'Area degli Istruttori non vi sono dipendenti la cui posizione economica sia inferiore al tabellare di primo ingresso dei funzionari, secondo la previsione del CCNL Comparto "Funzioni locali" 16 novembre 2022.

Visti

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss. mm. ii.;



- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124;
- il D. Lgs. 8 marzo 2013, n. 39;
- il D. L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- la deliberazione ANAC 13 novembre 2019 n. 1064;
- gli orientamenti ANAC per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2 febbraio 2022;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124 e ss. mm. ii.;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 e ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e ss. mm. ii.;
- le direttive ministeriali e del Presidente del Consiglio in materia di pari opportunità;
- il D. L. 7 marzo 2005, n. 82;
- il D. L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;
- il D. L. 30 dicembre 2021, n. 228;
- il D. L. 30 aprile 2022, n. 36;
- il parere favorevole in merito sia alla regolarità tecnica sia contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti reso con verbale del 12 giugno 2024, n. 38;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge regionale 2 dicembre 2015 n. 15 e ss. mm. ii.;
- il Regolamento EIC per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto dell'Ente.

Con il voto favorevole unanime dei presenti

DELIBERA

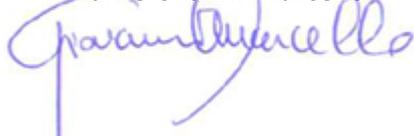
1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare - ai sensi dell'art. 6 del D. L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione - la modifica del Piano Triennale dei Fabbisogni ricompreso nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Ente Idrico Campano 2024÷2026 che prevede l'incremento di una sola unità della provvista dotazionale riferita all'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni con profilo tecnico-contabile da ricoprire attraverso la procedura di cui al richiamato articolo 13 del CCNL Comparto "Funzioni Locali" 16 novembre 2022;
3. di dare atto che il differenziale di spesa tra le Aree di Istruttore e quella di Funzionario è pari ad **€ 1.978,42** inferiore al valore dello 0,55% del monte salari dell'anno 2019 (€ 991.688,00) pari ad € 5.454,28;
4. di dare atto che alla conclusione della procedura di progressione tra le Aree si procederà alla soppressione di un posto nell'area degli *Istruttori*;
5. di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere tutto quanto necessario per dare attuazione alla presente deliberazione;
6. di escludere dall'approvazione del presente provvedimento gli adempimenti di carattere

finanziario non contenuti nell'elenco dell'art. 6, comma 2, lettere da a) a g), del D. L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

7. di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione di modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione all'Albo pretorio online nonché:
- nella sezione *"Amministrazione trasparente"*, sottosezione di primo livello *"Disposizioni generali"*, sottosezione di secondo livello *"Atti generali"*;
 - nella sezione *"Amministrazione trasparente"*, sottosezione di primo livello *"Personale"*, sottosezione di secondo livello *"Dotazione organica"*;
 - nella sezione *"Amministrazione trasparente"*, sottosezione di primo livello *"Performance"*, sottosezione di secondo livello *"Piano della Performance"*;
 - nella sezione *"Amministrazione trasparente"* sottosezione di primo livello *"Altri contenuti"*, sottosezione di secondo livello *"Prevenzione della corruzione"*;
 - nella sezione *"Amministrazione trasparente"*, sottosezione di primo livello *"Altri contenuti"*, sottosezione di secondo livello *"Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati"*,
- ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D. L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
8. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Direttore Generale

dr. Giovanni Marcello



Il Presidente

prof. Luca Mascolo

